



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 13-07-2019

Oggetto: COMUNICAZIONE DEL SINDACO SU RICHIESTA DI REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA "CONVENZIONE URBANISTICA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO PP2 PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO A DESTINAZIONE COMMERCIALE SULL'AREA ADIACENTE ALL'EX OSPEDALE SAN MICHELE"

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di luglio alle ore 11:00, nella Sala Conferenze della nuova sede degli uffici Comunali sita in Via A. Adriani, 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria.

CESETTI CECILIA	P	SETTEMBRI SIMONE	P
ZURA FLAVIO	P	MERCURI SERENA	P
PERRONI BENEDETTO	P	MATRICARDI MARIANNA	P
MARCATTILI ILENIA	P	PETRELLI MARCO	P
NARDI ADRIANO	P	NARDI CORRADO	P
LOMBI VINCENZO	P	ZAZZARETTA MATTEO	P
SERGOLINI ALESSIO	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig CECILIA CESETTI nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE LUANA RAMACCIONI.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

ILENIA MARCATTILI

ALESSIO SERGOLINI

MARIANNA MATRICARDI

La seduta è Pubblica

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE AMMINISTRAZIONE

Registro proposte 30

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VERBALE DELLA SEDUTA

Prende la parola il Consigliere MARIANNA MATRICARDI:

“Prima del discorso che avevamo intenzione di fare volevo chiedere quasi una cortesia, un favore a tutti. Non è la prima volta che mi sento rivolgere questa accusa di essere figlia di, perché anche durante la campagna elettorale avevo fatto un discorso relativamente ad alcuni membri della nostra lista, come discendenti, io discendente di Aldo, anche Matteo è discendente di; quindi ci sono questi discendenti, abbiamo tutti dei legami ma non per questo dobbiamo essere necessariamente assimilati a scelte, volontà politiche, di vita o di altre persone, sono una persona autonoma rispetto a mio padre, ho fatto il mio percorso, ho fatto i miei studi, ho una mia professione quindi non vedo perché la mia posizione in questo momento deve essere assimilata ad una posizione di mio padre di più di dieci anni fa. Vorrei essere considerata una persona distaccata, non perché non gli voglia bene o non abbia un buon rapporto con mio padre ma non c'entra nulla con me adesso quindi gradirei questo favore personale.

Per quanto riguarda la nostra posizione di oggi io e Matteo Zanzaretta abbiamo una visione di opposizione. Sicuramente l'opposizione che noi vorremmo fare è quella di un'opposizione collaborativa, propositiva e positiva ma sicuramente uno dei compiti dell'opposizione è quello di monitorare l'operato e le scelte anche dell'amministrazione e ciò che ci ha spinti a richiedere questo consiglio ed essere qui oggi è quello di rispondere alle necessità di tanti cittadini moglianesi che oggi la minoranza è a rappresentare coloro che hanno votato la petizione relativa al supermercato. Noi sappiamo che la scelta di concedere il nulla osta alla sottoscrizione della convenzione urbanistica non è una sua scelta ma l'ha già trovata fatta, sicuramente sarà stata informata di questa scelta che è stata una scelta di un membro di rilievo della sua amministrazione, di rilievo politico in quanto il vicesindaco e di rilievo tecnico in quanto assessore ai lavori pubblici.

Visto che ha già detto che ha avuto modo di vedere e di studiare le carte, vorremmo farle una domanda: Quali sono i vantaggi e i benefici che i cittadini moglianesi potranno trarre dalla cessione di questa area ad un soggetto privato?”

SINDACO: CECILIA CESETTI:

“Non parliamo assolutamente di vantaggi e di svantaggi che la comunità può prendere da questo. Allora abbiamo detto mille volte che è stata fatta questa scelta perché il comune stava in patto di stabilità ed essendo in patto di stabilità il comune oltre che non poteva spendere i propri soldi non poteva nemmeno assumere perché ogni quattro dipendenti che uscivano se ne poteva prendere uno, quindi stavano in una situazione un po' ridicola perché era tutto bloccato solo gli oneri di urbanizzazione, che ne erano pochissimi, potevano essere utilizzati. Trovando questa uscita, scappatoia il comune visto che l'impatto ambientale, perché lo studio ormai me l'ho fatto non è che sia un impatto ambientale quello di Ramadori poiché l'impatto ambientale attuale non è l'impatto ambientale di Ramadori, la scelta forse fatta un po' in fretta per le



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

esigenze di fare le strade perché non si poteva fare neanche le strade a Mogliano, è stato dettato dal fatto che al comune di Mogliano rientrano 400.000 euro e qualcosa per i moglianesi possiamo fare. Io dico che questa scelta è stata una scelta forse un po' avventata perché non è stata fatta ben capire alla cittadinanza, la cittadinanza non è stata portata a conoscenza del progetto perché io penso che chi ha firmato non l'ha visto il progetto. Ti dico anche Marianna che durante la campagna elettorale chiedendo il voto a due persone del centro storico sai cosa ci hanno risposto? "Ma quando lo farete questo supermercato noi abbiamo anche firmato per farlo fare" Marianna queste sono le risposte. Avevo detto a Petrelli e lo ripeto che dovevo ascoltare la coal perché questo era il primo passo da fare e da lì si ragionava perché l'unica parte che ci può risolvere la questione, siccome non mi hanno sentito o forse hanno fatto finta di non sentire la coal è l'unica parte che in questo momento può risolvere questa questione. Noi non possiamo fare nulla."

PETRELLI MARCO:

"La colpa di chi ha firmato la convenzione il 20 Maggio. Chi ha firmato la convenzione era stato informato da uno dei nostri due settimane prima dicendo "sarebbe opportuno, di buon senso aspettare l'esito delle elezioni perché ci sono due liste e mezze su tre contrari" questo è stato un discorso che è stato fatto. Si parlava di collaborazioni e di ostruzionismo, noi non abbiamo fatto ostruzionismo con Adriano Nardi che era in una situazione di incompatibilità, ma abbiamo collaborato, se non era per noi forse neanche il sindaco sapeva che il 20 Maggio era stata firmata la convenzione, se non era per noi il sindaco non sapeva nemmeno che il 20 Maggio, un attimo prima della firma della convenzione, Flavio Zura che diceva di non saper nulla della convenzione, aveva delegato l'ingegnere alla firma. Mi permetto di dire che anche questa delega comporta dei costi".

SINDACO: CECILIA CESETTI:

"Fermati Marco, fai un autogoal facendo questo. Sai perché? Perché l'ingegnere Isolani aveva il potere di firma."

PETRELLI MARCO:

"Fino alla scadenza del mandato di Flavio Zura datogli il 20 Dicembre 2018".

SINDACO :CECILIA CESETTI:

"No no. La nomina del responsabile doveva essere fatta entro il 25 2019 e ho il decreto".

PETRELLI MARCO:

"Se volevi rinnovargliela, ma aspetterai magari il nuovo sindaco per decidere."

SINDACO: CECILIA CESETTI:

"Ecco Luana può testimoniare perché anche lei ha la stessa nomina di responsabile".

PETRELLI MARCO:

"Stiamo parlando di un'altra cosa".

SINDACO: CECILIA CESETTI:

"I responsabili delle aree sono due : Isolani e Ramaccioni".

PETRELLI MARCO:

“Fino al 20 Dicembre dell'anno scorso era Flavio Zura”.

SINDACO:CECILIA CESETTI:

“No”.

PETRELLI MARCO:

“Si perché la delega l'hai data a lui l'anno scorso”.

LUANA RAMACCIONI:

“Era il 1 Luglio 2018”.

PETRELLI MARCO:

“Scusate se ho sbagliato di qualche mese, però per 9 anni era lui”.

PERRONI BENEDETTO:

“Il contratto di lavoro enti locali,funzioni autonomie locali è stato firmato il 21 maggio 2018 e obbligava tutti gli enti a ripesare tutte le posizioni organizzative e quindi a riconfermare o modificare le posizioni organizzative attribuite entro un anno cioè il 20 Maggio 2019 dopodiché sarebbero decadute automaticamente”.

PETRELLI MARCO:

“Quindi Flavio Zura il 20 Maggio non sapeva che la Coal veniva a firmare”.

PERRONI BENEDETTO:

“Io di questo non so niente, rispondo per me e non rispondo per Flavio, io ti ho dato una risposta tecnica. Ti ho detto che il termine 20 Maggio non è un termine voluto ma è un termine dettato dalla legge che tutti i comuni italiani abbiamo rispettato. Guarda caso lo stesso giorno in cui è stata firmata”.

SINDACO: CECILIA CESETTI:

“Poteva essere il 21”.

PETRELLI MARCO:

“Vorrei fare una domanda se mi permettete " la firma di questa convenzione ha precluso qualche possibilità di revocare il bando legale della tutela?"

SINDACO:CECILIA CESETTI:

“No assolutamente perché era un atto dovuto dopo la sentenza. E' un atto dovuto, io non posso revocare una sentenza”.

.....

NARDI CORRADO:

“Dopo il 28 Maggio quando c'erano i termini per presentarli. Sarebbe stato sì o no più prudente aspettare i termini per presentare il ricorso al consiglio di stato prima di andare ad un'altra convenzione. Sarebbe stato più prudente sì o no, sarebbe stato più opportuno approfondire ...Non è che quel supermercato ha solo un impatto ambientale non è vero, quel supermercato avrà un impatto anche socio-economico che voi ve ne sete fregati. Se la Coal dopo due o tre anni non vede ritornare... a mio avviso è fallimentare la vita commerciale perché non può



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

pensare di far chiudere tutti gli esercizi commerciali di Mogliano o di attirare la gente da Petriolo o Loro Piceno. Voi questo problema non ve lo siete posto per niente. Tutta l'urgenza che abbiamo avuto di venire a prendere i documenti qua dentro è stata dettata da voi, dal calendario vostro e da tempi vostri perché della firma della convenzione non ne sapevi tu e non ne sapeva neanche Flavio, ce ne siamo accorti io e Marco. Quando siamo venuti a parlare con te e tu ci hai detto di parlare con la Coal tu non lo sapevi che si era andati avanti con la convenzione, tu ci avevi detto che se c'era un risarcimento dei danni sarà circa 10000 / 11000 euro oppure no?"

SINDACO: CECILIA CESETTI:

“No, 78000 euro”.

PETRELLI MARCO:

“Di fatto voglio difendere l'assessore perché hai detto che parecchie persone hanno firmato e non sapevano cosa hanno firmato, Simone Settembri che ha firmato la petizione, a dicembre ti abbiamo chiesto se venivi in lista con noi e ci hai detto che non avevi tempo però ci ha detto “andate avanti con le vostre battaglie”...o lui non aveva capito cosa aveva firmato o io mi auguro che lui avesse capito cosa ha firmato e stiamo strumentalizzando le firme delle persone”.

NARDI CORRADO:

“Se la Coal una volta costruito il supermercato dovesse chiudere perché non è redditizio, che cosa succede?”

SINDACO: CECILIA CESETTI:

“Il punto importante era parlare con la Coal”.

NARDI CORRADO:

“Prima della firma della convenzione c'era da farlo”.

SINDACO: CECILIA CESETTI:

“Prima o dopo della firma che differenza fa, c'è una sentenza del giudice”.

NARDI CORRADO

“.....Cosa cambia rispetto al 18 Maggio”.

SINDACO: CECILIA CESETTI:

“E' esecutiva la sentenza”.

NARDI CORRADO:

“Allora il ricorso non serve a niente, abbiamo fatto bene a non presentarci”.

SINDACO : CECILIA CESETTI:

“Hanno fatto ricorso, ho parlato con loro e mi hanno detto le motivazioni del ricorso e adesso si aspetterà la sentenza del Consiglio di Stato, ma allora c'era una sentenza del giudice.”

NARDI CORRADO:

“La sentenza del giudice era di Aprile...”

PETRELLI MARCO:

“Il 16 aprile è arrivata in Comune, Flavio ancora una volta non ha detto le cose, qualcuno ha mentito in campagna elettorale dicendo che eravamo sub Judice allora siamo noi che dichiariamo il falso”.

.....

BENEDETTO PERRONI:

“Non è che il consiglio comunale è un interrogatorio dove un consigliere della minoranza fa il consigliere della maggioranza.

Vi invito a tenere un tono consono al ruolo che ricoprite consapevoli che questa facoltà che voi state esercitando, di fatto l'ordinamento non ve la dà, con l'ordine del giorno che è stato presentato era semplicemente da non revocare il consiglio comunale”.

NARDI CORRADO:

“Allora perché non l'avete fatto?”

FLAVIO ZURA:

“Per rispetto di tutti quelli che stanno qui”.

NARDI CORRADO:

“No questa è una bugia Flavio, perché avete convocato oggi poiché speravate che non venisse nessuno e il rispetto non l'avete avuto per nessuno”.

FLAVIO ZURA:

“Non ti misurare con la tua altezza prima di dare i giudizi, qui date tutti giudizi e tutte sentenze”.

PETRELLI MARCO:

“Siamo stati accusati di ostruzionismo, abbiamo chiesto dei documenti, ci sono stati dati (non tutti ancora) grazie per la considerazione”.

FLAVIO ZURA:

“Io non rispondo, non mi sento nelle condizioni di dover rispondere”.

PETRELLI MARCO:

“Chi ha pronunciato termini come ostruzionismo”.

FLAVIO ZURA:

“Se ci sta Romano che è avvocato, sa che una volta aggiudicato il bando la ditta che si è aggiudicato il bando può chiedere la concessione a costruire il giorno successivo, non è stato fatto per rispetto del giudizio del TAR per non andare ad aprire un contenzioso che poteva essere a discapito dell'una dell'altra parte, per non aprire un cantiere che poteva stare lì qualche anno, per quanto riguarda l'iter procedurale stiamo facendo un sacco di confusione perché la convenzione non convenzione o consiglio di stato, la Coal può richiedere la licenza a costruire in qualsiasi momento e se ne assume tutte le responsabilità nel momento in cui ci saranno le sentenze che verranno tra un mese, due mesi o sette anni. Quindi tutto questo discutere che facciamo è del tutto inutile, perché l'unica cosa che noi possiamo fare è trovare un accordo con



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

la Coal e dire faremo il supermercato, nel caso in cui c'è la possibilità di farlo, se ce lo permette da un punto di vista del ricorso fra tre o cinque anni, se loro dicono, noi lo vogliamo fare domani, loro ritirano la licenza e il giorno dopo iniziano a costruire, e l'avrebbero potuto fare subito dopo che è stato fatto il bando”.

NARDI CORRADO:

“Nel caso in cui la Coal...come nel caso la Coal decidesse di costruire un supermercato e poi dovesse perdere il ricorso in consiglio di stato, il Comune corre un rischio”.

ZAZZARETTA MATTEO:

“Quello che voglio dire è riuscire a capire qual'è la linea del Comune, nel senso adesso appena il Vice Sindaco ha espresso qual'è l'iter con cui si può lavorare, fermo restando che era il Sindaco dell'amministrazione di prima, è chiaro che la sua volontà era quella di portarla avanti...anche la firma per quanto riguarda la data, a 6 giorni, il problema è che nel gruppo ci sono persone che volevano e non volevano fare, il Vice Sindaco voleva farlo, quindi il Comune nel prossimo periodo di tempo riusciremo a bloccare o andremo avanti con questa situazione, noi ci sentiamo assolutamente di appoggiare Il Movimento 313”.

SINDACO: CECILIA CESETTI:

“Matteo ripeto, è la terza volta che ripeto, devo avere un incontro con la Coal e devo fare domande ben precise e capire il comportamento che vuole tenere. Questo è quello che farò perchè mi interessa vedere come poter arginare questa situazione, però ci devo parlare, quello che ho detto ai consiglieri del Movimento 313 quando sono venuti a parlare. Ti ho spiegato bene la situazione, ti ho detto che l'unica che può risolvere questa situazione è la Coal cosa con cui non ho parlato, quindi non posso dire nulla”.

.....

BENEDETTO PERRONI:

“Fermo restando non mi piace questo tono, il consiglio comunale è un luogo sacro, è un istituzione dove ci sono regole, riti, tant'è in dottrina si dice si celebra il consiglio comunale, non si parla di colpa ma di responsabilità. Io dico che tutto questo è irrituale che si fa un consiglio comunale in questi termini, è irrituale che la minoranza faccia delle domande a raffica ai consiglieri della maggioranza perché le domande si fanno direttamente al sindaco, è irrituale che venga chiesto alla singola persona rispondi sulla tua posizione personale, ormai abbiamo deciso di venire incontro a questa vostra richiesta perchè mai ci siamo sottratti... Io non voglio esprimere la mia questione personale, io dico che la problematica del supermercato non mi ha mai interessato, non intendo fare una cosa che alla cittadinanza non fa piacere, io se mi sono messo in gioco e candidato è per fare il più possibile quello che serve alla comunità. Devo dire che mi sarei aspettato molto di più di essere attaccato su questo tema e tranne una domanda in un'assemblea devo dire che nessuno a me ha mai chiesto la mia posizione su questo, detto ciò io parlo a titolo personale. Se andiamo sul tecnico, noi non dobbiamo fare una confusione tra la parte pubblicitica di manifestazione di volontà e la parte privatistica di esecuzione di un contratto, in giurisprudenza per decenni si sono dibattuti che cosa succedeva ad un contratto una volta che l'atto a monte venisse annullato in autotutela. Innanzitutto dobbiamo distinguere

le competenze del consiglio noi sull'esercizio di un funzionario non possiamo entrare, quindi il funzionario nel momento in cui è titolare di questione organizzativa è autonomo e risponde personalmente, non rispondiamo noi per lui, c'è la distinzione delle funzioni tra l'indirizzo e il controllo che viene dato dal consiglio e l'attività gestionale che competenza gli uffici. Quindi già il fatto che una minoranza entra in gamba tesa sull'attività gestionale degli uffici è anomala perché le competenze del consiglio, gli argomenti del consiglio, le proposte del consiglio si devono limitare alle competenze tassative del consiglio comunale fissate dall'articolo 42 del testo unico enti locali, il consiglio al di là di quello non può andare. Nella questione sub Judice, nel momento in cui c'è la sentenza non puoi andare contro la sentenza, non lo può fare questa maggioranza non si possono prendere decisioni in violazione del giudicato, questo deve essere chiaro. Il funzionario è obbligato a firmare non può decidere a meno che non si voglia assume responsabilità penali per abuso di ufficio. Certo che l'amministrazione a monte avrebbe potuto non prendere quella decisione.

Quindi l'autotutela il consiglio comunale la può fare su l'atto proprio non su un atto che è competenza del funzionario, la stipula della convenzione è un atto privatistico che esce direttamente dal diritto amministrativo, non si può più parlare di autotutela diventa un atto di diritto privato tra il funzionario e la ditta con tutte le conseguenze che si ha nel regime del diritto privato, è chiaro che una materia se è sub judice induce l'azienda privata che è l'unica che può prendere una decisione diversa che è d'accordo con l'amministrazione, può autonomamente decidere di non procedere, ma non è che lo si può imporre, per questo quando Cecilia ha fatto un riferimento a un ricorso è chiaro che i ricorsi della società civile possono indurre all'azienda privata a dire ma io faccio .. Attualmente la materia è sub judice ma la sentenza è esecutiva, perché per non essere esecutiva la sentenza occorre che chi fa ricorso richiede la sospensione e occorre che il presidente del tribunale in camera del consiglio conceda la sospensione”.

SINDACO: CECILIA CESETTI:

“Non è stata chiesta la sospensiva della sentenza”.

PERRONI BENEDETTO:

“Si poteva fare facendo appello e chiedendo la sospensione della sentenza, è l'amministrazione che può dire fino a quando non ho l'ultimo grado di giudizio io non ho interesse a fare delle azioni”.

PETRELLI MARCO:

“Avevamo dato una lettera dove spiegavamo tutte le motivazioni per il fatto che sia venuta il 25 maggio a firmare ci fa sospettare che la Coal sia poco permeabile a nuove posizioni, aspetteremo comunicazioni”.

SINDACO: CECILIA CESETTI:

“E' anche proprio presente visto tre appuntamenti presi. Può darsi che non gli interessa”.

PETRELLI MARCO :

“Aspetteremo comunicazioni”

.....

IL SINDACO: CECILIA CESETTI:



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

“La stessa esatto. Prossimo step sarà quello di parlare con la Coal e se serve di fare un assemblea pubblica con i cittadini in modo che porti a conoscenza per bene il progetto, l'intenzione della Coal. E' questo quello che farò appena avremo tutti gli elementi per farlo”

PETRELLI MARCO:

“Sarebbe meglio affrontare questi argomenti insieme senza accuse di ostruzionismo, accusandoci di aver semplicemente esercitato il nostro diritto”

IL SINDACO: CESETTI CECILIA:

“La domanda a cui volevo la risposta è perché non avete fatto il ricorso al TAR visto che il vostro ricorso da una parte il movimento era più pesante rispetto a quello fatto da uno che aveva un conflitto di interesse”

PETRELLI MARCO:

“Perché noi siamo abituati a questa poltrona, ci piace stare seduti qui e non la voglio più lasciare”.

SINDACO: CECILIA CESETTI:

“Rispondere con l'ironia è una non risposta.

Volevo rispondere a Marianna accetteremo ciò che c'hai detto, anch'io sono stata sempre accusata donna di destra donna di sinistra, però può darsi un giorno farò la mia tessera, comunicazione del sindaco comunico che non è stato possibile inserire all'ordine del giorno il punto 2 della richiesta presentata dai consiglieri di minoranza Petrelli, Nardi e Matricardi aventi ad oggetto revoca in auto tutela della convenzione urbanistica con contestuale realizzazione di un nuovo edificio a destinazione commerciale sull'area adiacente all'ex ospedale San Michele per le seguenti motivazioni: non è possibile discutere e votare una proposta di delibera che non è stata presentata. Quando si presenta una cosa che deve essere votata deve essere presentata una proposta di delibera che deve anche essere avallata dagli uffici competenti prima di essere portata in consiglio, che cosa votate qui solo quello che avete scritto revoca in autotutela, bisogna averci una proposta di delibera avallata dagli uffici competenti e portata in consiglio. Il consiglio comunale non è l'organo competente a revocare in auto tutela una convenzione urbanistica sottoscritta dal responsabile dell'ufficio, in atto contrario può essere messo solo da chi ha emanato l'atto, quindi non è competenza del consiglio. In base all'articolo 43 del testo unico ente locali i consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa limitatamente agli atti fondamentali di competenza del consiglio. Volendo entrare nel merito la materia non può essere oggetto di valutazione da nessun organo finché la stessa è sub Judice. Il consiglio comunale non può andare contro una sentenza fatta dal giudice. In base all'articolo 21 della legge 241 del 90 sul procedimento amministrativo è nullo ogni atto adottato in violazione o elisione di giudicato. L'atto nullo anche se emesso non esisterebbe nell'ordinamento giuridico e non produrrebbe nessun effetto anzi lo stesso sottoporrebbe chi lo adotta a una serie di responsabilità erariali per risarcimento di eventuali danni, se non addirittura responsabilità penale per abuso d'ufficio.”

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to CECILIA CESETTI

IL VCE SEGRETARIO COMUNALE
F.to LUANA RAMACCIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Collaboratore Amministrativo Messo del Comune di Mogliano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune <http://www.comune.mogliano.mc.it/albo-pretorio/> dal 19-07-2019 al 03-08-2019 per 15 giorni consecutivi, accessibile al pubblico (ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.18 giugno 2009 n. 69).
Mogliano li 19-07-2019

IL MESSO COMUNALE

F.to Malvestiti Egidio

Il giorno 19-07-2019 è stato pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune <http://www.comune.mogliano.mc.it/delibere> e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13-07-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to LUANA RAMACCIONI

TRASMISSIONE

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa ai seguenti uffici:

<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	_____	<input type="checkbox"/> PERSONALE	_____
	data e firma		data e firma
<input type="checkbox"/> RAGIONERIA	_____	<input type="checkbox"/> TRIBUTI	_____
	data e firma		data e firma
<input type="checkbox"/> UTC	_____	<input type="checkbox"/> ANAGRAFE	_____
	data e firma		data e firma
<input type="checkbox"/> POLIZ. MUNIC.	_____	<input type="checkbox"/> _____	_____
	data e firma		data e firma

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mogliano, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

LUANA RAMACCIONI